

## EDITORIALE

Questo numero della rivista presenta alcuni contributi di portata critica rilevante; in particolare, nella rubrica “Tracce”, la ristampa di un contributo di Berthold Rothschild scritto agli inizi degli anni 1970 e pubblicato sul n. 3/1979 di *Psicoterapia e Scienze Umane*. Riteniamo attuali molti aspetti dell’approccio di Rothschild a fenomeni che oggi sono ancora davanti ai nostri occhi. Rothschild aveva infatti proposto una sintesi efficace e originale delle istanze critiche presenti nell’ambito internazionale a livello teorico, tecnico e politico. In proposito, il riferimento alle riviste tedesche *Das Argument* e *Kursbuch* – in particolare ai contributi del 1972 *Das Elend mit der Psyche, I: Psychiatrie* (“Misera della psichiatria”, *Kursbuch*, 28) e *Das Elend mit der Psyche, II: Psychoanalyse* (“Misera della psicoanalisi”, *Kursbuch*, 29), parafrasi della marxiana *Misera della filosofia* (1847) – si iscrive nella linea che *Psicoterapia e Scienze Umane* persegue dagli inizi tanto con la rivista che con la pratica del gruppo che ebbe origine nel 1960 come “Gruppo Milanese per lo Sviluppo della Psicoterapia”. Si vedano ad esempio i seguenti contributi apparsi in *Psicoterapia e Scienze Umane*: “La formazione degli psichiatri in Italia”, a cura del Centro Studi di Psicoterapia Clinica di Milano (n. 1/1967, pp. 10-14); “Psicoanalisi e psicoanalisti” (1973), a cura della Redazione (n. 4/1975, pp. 20-31); “Appunti sulla psichiatria: teoria e pratica”, di Alessandro Ancona (n. 3/1976, pp. 1-6); “Il contenuto conservatore dell’antipsichiatria”, di Irma Gleiss (n. 3/1976, pp. 6-15, originariamente uscito in *Das Argument*, 1975, n. 1/2); “Antipsichiatria: critica della sua critica”, di Domenico De Salvia (n. 4/1977, pp. 1-17); “Appunti sulla *leadership* nella psichiatria italiana”,

---

*Psicoterapia e Scienze Umane*, 2011, XLV, 2: 151-152  
<http://www.psicoterapiaescienzeumane.it>

di Pier Francesco Galli (n. 3/2005, pp. 307-311); “La contestazione del congresso di Milano del 1968 della *Società Italiana di Psichiatria*, con note sulla storia del Gruppo Milanese per lo Sviluppo della Psicoterapia”, di Pier Francesco Galli (n. 4/2005, pp. 511-519); “Il congresso di Bologna del 1975 della *Società Italiana di Psichiatria* e il controcongresso alla Sala Borsa”, di Alberto Merini (n. 4/2005, pp. 520-528); “Una ‘pulce nell’orecchio’. Cronaca del controcongresso dell’*International Psychoanalytic Association* di Roma del 1969”, di Marianna Bolko & Berthold Rothschild (n. 3/2006, pp. 703-718); i vari interventi sullo stato e sulle prospettive della psichiatria italiana, sulle questioni legali e sulla “psichiatria difensiva” (numeri 3/2005, 1/2006, 2/2006, 4/2006, 3/2007, 2/2008, 3/2008, 3/2009, 4/2009, 2/2010); e così via. Alcuni di questi contributi, come quelli di Alessandro Ancona e Irma Gleiss, verranno ripubblicati nella rubrica “Tracce” di prossimi numeri.

La necessità di ripresa di una critica forte è quanto mai necessaria oggi, come dimostrano anche, in questo numero, l’articolo di Paul Wachtel sui problemi di una pratica psicoterapeutica “basata sulle evidenze”, e gli interventi critici di Robert Spitzer e Allen Frances su alcuni aspetti del processo di costruzione della quinta edizione del DSM, il manuale diagnostico dell’*American Psychiatric Association* di cui essi stessi avevano curato le precedenti due edizioni.

Cogliamo l’occasione per ricordare che, come indicato a p. 303 di questo numero, in occasione del Quarantacinquesimo Anniversario della rivista *Psicoterapia e Scienze Umane* (1967-2011) organizziamo il 20 settembre 2011 a Bologna un incontro con Otto Kernberg sul tema “Formare psicoterapeuti, oggi”.

*P.F.G., M.B., P.M.*